

AZIONE AL CONTO CONSUNTIVO PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

ne del rendiconto per l'anno 1992, il Collegio ha appurato preliminarmente che nella gestione di competenza o medesimo risultano accertate entrate per Lire 21.378.302.188 e impegnate spese per Lire 14.650.512.099. ronto tra tali risultanze deriva un'eccedenza attiva di Lire 6.727.790.089 che, diminuita del disavanzo di trazione applicato al bilancio per l'anno 1992 (Lire 2.664.036.368), determina, nell'ammontare di Lire 3.721, l'avanzo della gestione di competenza, quale risulta anche dalla differenza tra le economie di spesa 25.920.061) ed i minori accertamenti d'entrata sugli stanziamenti complessivi (Lire 1.562.166.340).

to avanzo della gestione di competenza, posto a raffronto con il miglioramento rilevato nella gestione degli anni precedenti (Lire 933.385.935), determina, nell'importo di Lire 4.997.139.656, l'avanzo di trazione al 31.12.1992. Tale risultanza trova conferma nella esposizione della situazione amministrativa di riportata:

ssa al 31.12.1991	L.31.034.689.090
oni	L.13.098.778.067

	L.44.133.467.157
iti	L.28.953.710.339

ssa al 31.12.1992	L.15.179.756.818
ttivi	L.22.876.197.217

	L.38.055.254.735
passivi	L.33.058.814.379

di amministrazione al 31.12.1992	L. 4.997.139.656

gio, accertato che i dati sopraesposti, relativamente al saldo di cassa, coincidono con la somma esistente i Tesoreria provinciale dello Stato, il cui dato è stato comunicato dalla Cassa di Risparmio di Trieste che il servizio di tesoreria per conto del Consorzio, constata, in primo luogo, che gli accertamenti d'entrata di sive Lire 21.378.302.180 riguardano per Lire 8.512.620.905 le entrate correnti, per Lire 12.000.621.039 le i conto capitale e per Lire 865.060.244, le partite di giro.

che riguarda le entrate correnti, le somme accertate risultano così articolate:

Redditi e proventi patrimoniali	L.1.633.072.033
- Contributi ordinari	L. 575.000.000
- Contributi straordinari	L.2.930.439.979
- Proventi dell'esercizio	L.1.396.524.264
- Poste compensative delle spese	L.1.977.584.629

TOTALE	L.8.512.620.905

a detti accertamenti di entrata, il Collegio constata che, come per gli anni passati, le entrate per rendite e patrimoniali sono costituite prevalentemente dagli introiti per locazioni di immobili (Lire 1.583.172.070).

in particolare, di proventi connessi con la locazione di locali attrezzati ad organismi che svolgono attività di ovvero a terzi che prestano attività di supporto a favore degli organismi medesimi o del Consorzio.

che concerne le entrate della categoria II, il Collegio rileva che gli accertamenti relativi riguardano per Lire oni il contributo erogato dalla Regione Friuli - Venezia Giulia e per Lire 10 milioni e 3 milioni i contributi i rispettivamente dal Comune di Trieste e dalla Provincia di Trieste.

Le rimanenti somme di Lire 62 milioni accertate sulla categoria in questione riguardano le quote associative dovute per l'anno 1992 ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, di cui 57 milioni relative a soci non aventi finalità di lucro e 5 milioni a soci con finalità di lucro. Di tale importo nella competenza 1992 sono state riscosse Lire 25.000.000 e restano ancora da riscuotere Lire 37.000.000. Poichè, anche quest'anno, viene a riproporsi la situazione più volte evidenziata in ordine al differimento del pagamento delle quote associative sulla scorta di un'interpretazione, diretta ad identificare il periodo di riferimento del contributo nel periodo di un'anno a decorrere dalla data di iscrizione, anzichè nell'anno solare come più volte ribadito dal Collegio, si rappresenta la necessità che sulla questione venga posto un quesito al Ministero vigilante per una definitiva sollecita soluzione del problema.

Le somme accertate sulla categoria III nell'importo di Lire 2.930.439.979 sono costituite prevalentemente dalle somme di Lire 2.149.377.233 accertate sul cap. 33. Tale accertamento si riferisce al contributo di complessive Lire 7 miliardi previsto dalla legge finanziaria dello Stato per l'anno 1992 a carico del bilancio del CNR. Il suddetto importo di Lire 2.149.377.233 risulta iscritto a fronte del citato contributo tra le entrate del titolo I in quanto destinato alla copertura di spese di parte corrente. Come verrà più oltre evidenziato, la differenza di Lire 4.950.622.767, risulta invece accertata sul cap. 103 del titolo II dell'entrata in correlazione alla destinazione nell'ambito delle spese in conto capitale.

Altri accertamenti nella categoria in esame concernono una serie di contributi per complessive Lire 468.175.000 assegnati dal Consiglio superiore della sanità, dall'Associazione italiana per la ricerca sul cancro e dall'Istituto Burlo Garofolo di Trieste per la realizzazione di progetti di ricerca nell'ambito dell'Area. Ulteriori accertamenti per Lire 296.695.746 concernono finanziamenti per la concessione di borse di studio e per la realizzazione di corsi di formazione. Di tali accertamenti, Lire 255.576.000 riguardano il finanziamento CEE per ricerche nel campo del DNA.

Le entrate accertate sulla categoria IV nell'importo di Lire 1.396.524.264 sono costituite dai corrispettivi per prestazioni di servizi resi dal Consorzio (Lire 1.017.230.950), nonché dalle somme dovute dagli utenti dell'Area per l'uso di beni pertinenti al Consorzio stesso (Lire 379.293.314).

Riguardo i corrispettivi per i servizi resi, si precisa che gli stessi risultano accertati sui capp. 41 e 44. Gli accertamenti iscritti su quest'ultimo capitolo (Lire 195.519.346) concernono specificatamente i proventi derivanti dal Centro calcolo reti e documentazione.

Gli accertamenti della categoria V si riferiscono a recuperi e rimborsi di spese effettuate dal Consorzio. Di queste, Lire 1.513.175.684 accertate sul cap. 50 riguardano il rimborso di oneri sostenuti dal Consorzio per l'amministrazione dei beni immobili locati o ceduti in uso. Si tratta, in altri termini, del rimborso delle spese sostenute per riscaldamento, per consumo di energia elettrica, acqua e simili nei locali degli immobili utilizzati dalle unità di ricerca operanti nell'Area.

Gli accertamenti su quest'ultimo capitolo presentano un'ammontare maggiore rispetto a quello impegnato sul corrispondente capitolo della spesa. Tale situazione, come già rilevato lo scorso anno, consegue alla circostanza che essendo venuta meno la necessità dell'evidenziazione di tali poste ai fini fiscali, il Consorzio provvede ora ad imputare sul predetto capitolo di spesa solamente gli oneri direttamente ed esclusivamente ascrivibili alle citate attività di terzi, mentre, senza riferimento all'addebito allo stesso Consorzio o agli utenti, le spese generali di gestione vengono impegnate nella loro interezza sui capitoli della cat. IV della spesa.

Le entrate in conto capitale, accertate nel complessivo importo di Lire 12.000.621.039 sono costituite prevalentemente dai contributi assegnati dalla Regione per le finalità di cui alla L.R. n. 17/1986 (Lire 1 miliardo) e dal CNR in attuazione dell'apposita disposizione contenuta nella legge finanziaria dello Stato per l'anno 1992 (Lire 4.850.622.767), nonché dal contributo concesso dal Commissario del Governo nella regione a carico del Fondo Trieste (Lire 6 miliardi).

Il citato contributo di Lire 4.850.622.767 a carico del CNR è complementare a quello di Lire 2.149.377.233 cui si è fatto cenno in precedenza. Per quanto già evidenziato la quota di detto contributo accertata tra le entrate in conto capitale è correlato all'impiego del contributo stesso per la copertura di spese di investimento.

Altri accertamenti di entrata in conto capitale concernono alienazioni di beni per Lire 11.295.480 attuate nell'ambito di operazioni di sostituzione di quelli esistenti, nonché per Lire 138.702.792 le rate del finanziamento concesso alla Arthur Andersen & Co. Management, per l'esecuzione di una ricerca nel settore della portabilità del software.

certamento di Lire 865.060.244 sulle partite di giro, riguarda prevalentemente le somme relative alle ritenute ali trattenute sugli emolumenti e le quote previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente e dei dipendenti versate aventi diritto con imputazione ai corrispondenti capitoli della spesa per partite di giro.

Spese correnti, impegnate nel complessivo importo di Lire 8.512.620.905 concernono:

I - Spese per gli organi del Consorzio	L. 270.528.014
II - Spese per il personale	L. 2.648.888.000
III - Oneri per il personale in quiescenza	L. 22.136.971
IV - Spese generali di gestione	L. 2.593.766.816
V - Spese per prestazioni istituzionali	L. 2.723.693.999
VI - Oneri finanziari	L. 1.639.662
VII - Oneri Tributarî	L. 209.146.458
LX - Poste compensative delle entrate	L. 42.820.985
TOTALE	L. 8.512.620.905

Resame delle singole voci di spesa, il Collegio fa presente, per quanto riguarda gli oneri della categoria I, che le ~~me~~ impegnate si riferiscono a compensi ed indennità spettanti ai componenti degli organi statutarî.

Spese della categoria II concernono gli oneri sostenuti per il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente.

ivamente a tali spese, il Collegio, nel ricordare che il trattamento economico del personale del Consorzio è ~~ra~~ equiparato a quello dei dipendenti della Regione Friuli - Venezia Giulia, fa presente che, oltre al Direttore ~~erale~~, il personale in servizio presso il Consorzio stesso, alla data del 31.12.1992, ammontava a 41 unità così ~~olate~~:

<u>Uffici funzionali</u>	<u>unità</u>
Dirigenti	3
- funzionario di I livello	6
- funzionario di II livello	12
coadiutore	14
ausiliario	6
TOTALE	41

~~i~~ medesima categoria vengono imputate le somme corrisposte al responsabile del progetto Centro calcolo reti e ~~amentazione~~, assunto con contratto a termine triennale, ai sensi dell'art. 36 della L. n. 70/1975.

~~ipre~~ per le spese per il personale, nella cat. III risultano impegnate Lire 22.136.971 destinate al pagamento di ~~ipazioni~~ degli oneri per cessazione del rapporto d'impiego.

~~spese~~ della categoria IV, impegnate nel complessivo importo di Lire 2.593.766.816, riguardano gli oneri per ~~quisto~~ di beni e servizi per il funzionamento del Consorzio.

Al riguardo, il Collegio, nell'osservare che dette spese sono aumentate di L. 702.862.041 rispetto a quelle analoghe del precedente esercizio (L. 1.890.904.775), rileva che la gran parte di esse sono rappresentate da spese per riscaldamento e per consumo energia elettrica, acqua e gas (L.1.050.000.000), telefoniche e postali (215.429.472), per l'acquisto di materiali di consumo (L. 96.680.365), per pulizia, (92.542.506), per sorveglianza (L. 533.663.939), nonché per la manutenzione ordinaria degli immobili (L. 401.298.735) e per assicurazioni (L. 99.819.961).

In ordine all'aumento complessivo di tali spese, si deve osservare che in esse sono comprese anche quelle destinate all'amministrazione ed al funzionamento degli immobili locati o ceduti in uso agli utenti.

L'aumento generalizzato di tali spese, soprattutto per quel che riguarda gli oneri per energia elettrica, acqua, gas, pulizie e sorveglianza, è connessa alla crescita complessiva dell'operatività delle unità di ricerca insediate nell'Area in correlazione all'avanzata attività di completamento delle strutture. Ciò risulta evidente anche dalla circostanza che gli oneri rimborsati da dette unità al Consorzio ammontano a L.513.175.684 (cap. 50 dell'entrata) rappresentando quasi il 60% del totale delle spese di gestione. Pur nell'impossibilità di individuare esattamente gli oneri correlati alle esigenze esclusive del Consorzio, è da ritenere comunque che anche questi ultimi, sulla base dei dati generali suesposti, siano interessati in maniera significativa alla complessiva crescita delle spese in argomento.

Gli oneri della categoria V, impegnati per complessive Lire 2.723.693.999 riguardano spese per prestazioni istituzionali. In relazione a tali spese il Collegio sottolinea che esse sono aumentate di circa 810 milioni rispetto al precedente esercizio. A fronte di detto aumento si fa presente che quelle assunte a carico del cap. 510 concernente le spese per studi e ricerche sono diminuite di circa 55 milioni (da 782,7 milioni a 727,2 milioni). Altri accertamenti rilevanti riguardano gli oneri per borse di studio e per la formazione di personale di ricerca (649,5 milioni), per stampa propaganda e pubblicità (293,5 milioni), per la vendita di servizi (499,5 milioni) e per l'attivazione del servizio di calcolo reti a documentazione (429,5 milioni). Con riferimento a tali ultime spese relative ai servizi destinati alla vendita, il Collegio fa presente che mentre per quelli di ordine generale si è verificato un differenziale positivo di circa 393 milioni (cfr. cap. 50 dell'entrata e cap.550 della spesa), per il servizio di calcolo reti e documentazione si registra un'eccedenza dei costi sui ricavi di circa 235 milioni (cfr. cap. 44 dell'entrata e cap. 560 della spesa). Al riguardo il Collegio da informazioni acquisite tramite la dirigenza dell'Ente fa presente che tale divario è da ascrivere a due ordini di fattori concernenti, il primo la necessità di assicurare l'espletamento di una compiuta azione di controllo delle reti di trasmissione dati, ed il secondo una ancora non piena utilizzazione delle risorse elaborative approntate solo recentemente. Tale divario dovrebbe, pertanto venire a ridursi con l'incremento dell'utenza.

Le altre spese impegnate sui capitoli di parte corrente nelle categorie VI, VII e IX riguardano principalmente gli oneri per imposte e tasse (L. 209.146.458), nonché quelle inerenti alle spese per l'amministrazione dei beni immobili locati o ceduti in uso (L. 42.820.985). Per quanto concerne gli oneri per imposte e tasse fa presente che l'importo suindicato comprende la spesa sostenuta nel 1992 per il pagamento dell'ISI. Le spese per l'amministrazione dei beni immobili locati o ceduti in uso compresa nella cat. IX riguarda la parte di tali spese per la quale si è resa possibile l'imputazione in maniera certa e diretta in capo agli utilizzatori.

Gli impegni in conto capitale, ammontanti a complessive Lire 5.272.830.950 concernono:

Cat. X - Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari	L.4.490.719.696
Cat. XI - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	L. 432.111.254
Cat. XII - Attività promozionale per l'avvio e il sostegno di programmi di ricerca	L. 200.000.000
Cat. XIII - Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari	L. 150.000.000

TOTALE	L.5.272.830.950

Gli impegni della cat. X risultano assunti prevalentemente per l'esecuzione di interventi di costruzione e ristrutturazione di immobili, impianti ed opere infrastrutturali (Lire 4.294.753.605). Tra tali interventi è compresa la realizzazione di opere relative al III lotto del programma finanziato a carico del F10/1984 per circa L.1.510.000.000.

Per quanto concerne gli impegni della categoria XI, il Collegio segnala che, dell'ammontare accertato di Lire 432.111.254, oltre 170 milioni sono stati destinati all'acquisto di strumentazioni per il servizio di calcolo reti e

documentazione, mentre 145 milioni sono stati utilizzati per l'acquisto di arredi ed attrezzature da cedere in uso agli utenti.

Le somme impegnate sulla cat. XII, nell'ammontare di Lire 200.000.000 riguardano l'intervento contributivo dell'Area in favore di attività di ricerca svolte dal Centro ricerche studi tecnologie biomediche e sanitarie.

Sulla categoria XIII risultano impegnate somme per complessive Lire 150 milioni destinate all'acquisto di titoli pubblici per la copertura del Fondo liquidazioni personale.

A tale riguardo occorre far presente che il Collegio lo scorso anno ha ritenuto di invitare l'Ente a procedere alla smobilizzazione di detti titoli versando in Tesoreria il ricavato dalla vendita dei titoli stessi, e ciò in conformità alle specifiche disposizioni in materia. Come si avrà occasione di rilevare in sede di esame del conto patrimoniale l'Ente non ha ancora provveduto a tale smobilizzo in attesa della risposta ad un quesito formulato al Ministero del Tesoro inteso ad accertare se l'Ente stesso fosse, o meno tenuto a tale operazione. In relazione alla risposta stessa, peraltro in perfetta armonia con quanto ritenuto dal Collegio, si ritiene di sollecitare l'effettuazione dell'operazione di smobilizzo dei titoli di proprietà, ed al successivo versamento in Tesoreria del provento della vendita, e della somma di Lire 150 milioni impegnate per l'acquisto di nuovi titoli.

Dall'esame della gestione dei residui, il Collegio ha riscontrato che, alla fine dell'esercizio 1992, il carico complessivo degli stessi ammonta a Lire 22.876.197.217 per la parte attiva ed a Lire 33.058.814.379 per la parte passiva.

Nell'ambito dei residui attivi, la quota generata dalla competenza di Lire 9.911.899.069 è costituita per la gran parte (6.200.000.000) da entrate in conto capitale, di cui 6 miliardi relativi al contributo assegnato dal Fondo Trieste nella competenza 1992. Altri 3,7 miliardi riguardano le entrate correnti e sono rappresentate prevalentemente da crediti per affitto di immobili (1,2 miliardi) e da quelli afferenti alla prestazione di servizi (768,8 milioni).

I residui attivi relativi al precedente esercizio (Lire 12.964.298.148) sono costituiti prevalentemente dalle somme non ancora riscosse a fronte dei contributi concessi complessivamente dal Commissario del Governo a carico del Fondo Trieste (Lire 7.019.056.812).

Per i residui passivi, la quota generata dalla competenza di Lire 6.571.674.289 è rappresentata prevalentemente dalle somme impegnate sulla categoria X - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari - (Lire 4.009.657.012).

Nella parte corrente si rileva per la competenza la formazione di una cospicua quota di residui passivi sulla cat. V concernente le spese per prestazioni istituzionali (Lire 1.393.212.459).

Per quanto concerne i residui passivi degli esercizi precedenti, il Collegio sottolinea che dell'importo di Lire 48.301.524.618 esistente all'1.1.1992, sono state pagate Lire 20.874.872.529 e sono state riportate a residuo Lire 26.487.140.090.

Del suddetto importo di Lire 26.487.140.090, oltre 21 miliardi si riferiscono agli impegni per la realizzazione di interventi di costruzione e ristrutturazione. A tale riguardo e con specifico riferimento al finanziamento a carico del Fondo Investimenti e Occupazione (FIO) per l'anno 1984 (assentito dal CIPE nella misura di 19,3 miliardi e integrato con fondi del Consorzio per Lire 2,5 miliardi), si è accertato che le somme ancora da pagare ammontano a Lire 2.781.095.267.

Dall'esame complessivo della consistenza dei residui, il Collegio ha constatato una sensibile diminuzione nei residui passivi, scesi da 48,3 miliardi a 33 miliardi circa, rilevando altresì per i residui attivi una consistente crescita da 14,6 miliardi a 22,9 miliardi. Per questi ultimi va segnalata la consistenza (circa 13,2 miliardi) dei crediti realizzati a fronte dei contributi concessi dal Fondo Trieste.

Per quanto concerne la gestione in termini di cassa, risulta che al 31.12.1992, le giacenze (Lire 15.179.756.818) presentano, a confronto con le previsioni di bilancio, una differenza in aumento di Lire 2.878.800.827 differenza da attribuire a minori pagamenti per Lire 22.827.125.828 ed a minori riscossioni per Lire 19.948.325.001 verificatisi nell'anno 1992 rispetto alle suddette previsioni.

Dall'esposizione della situazione patrimoniale emerge che lo stato dei capitali, alla data del 31.12.1992, presenta un patrimonio netto di Lire 121.923.480.426, così determinato:

- Attività	L.	165.125.249.789
- Passività	L.	43.201.769.363

Netto Patrimoniale	L.	121.923.480.426

Risulta quindi un miglioramento della situazione patrimoniale di Lire 8.464.416.578.

Tale risultato, analiticamente dimostrato attraverso l'elaborato annesso al documento di rendiconto, coincide con l'avanzo economico dell'esercizio 1992.

Difatti dal relativo elaborato si rileva un saldo attivo delle partite di carattere finanziario di Lire 11.789.325.559 che ha assorbito il disavanzo delle partite non finanziarie di Lire 3.324.909.041

Da quanto sopra emerge come il miglioramento del patrimonio sia da attribuire prevalentemente all'incidenza dell'avanzo di competenza verificatosi a seguito di un contenimento dei costi rispetto ai ricavi di carattere contributivo realizzati, nell'anno.

Il Collegio, dall'esame dell'elaborato riepilogativo della situazione patrimoniale, ritiene opportuno far presente che:

- i beni immobili risultano inventariati al valore storico cioè ad un valore superiore a quello determinato ai sensi del titolo IV, capo I, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
- le azioni sottoscritte dal Consorzio a titolo di partecipazione al capitale sociale della Società Sincrotrone S. c. p. a. risultano iscritte al valore nominale. A questo riguardo il Collegio deve osservare come dallo schema di bilancio della predetta Società, già deliberato dal Consiglio ma non ancora dall'Assemblea dei soci, emerga una perdita d'esercizio di Lire 5,773 miliardi che, pur trovando copertura nel fondo di accantonamento dei contributi in conto capitale, è fonte di preoccupazione atteso anche che la mancata erogazione a tutt'oggi dei contributi statali a suo tempo concessi costringono la Società a ricorrere ad anticipazioni di cassa e quindi a sensibili esborsi per interessi bancari passivi;
- i titoli di Stato acquistati per la copertura del trattamento di fine rapporto del personale sono iscritti al valore nominale. Detti titoli, peraltro, per quanto già evidenziato nella presente relazione, dovranno formare oggetto di smobilizzo.

Con le considerazioni suesposte, il Collegio ritiene di esprimere parere favorevole in ordine all'approvazione del conto consuntivo del Consorzio per l'anno 1992.

C) RELAZIONE ALLO SCHEMA DEL PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 1992.

Con il provvedimento in argomento viene proposto l'adeguamento degli stanziamenti di taluni capitali di spesa per complessivi Lire 5.217.329.656, assicurandone la copertura quanto a Lire 4.997.139.656 all'applicazione del maggiore avanzo di amministrazione accertato alla data del 31.12.1992, quanto a Lire 1.020.190.000 a maggiori previsioni di entrata e per la residuale somma di Lire 20 milioni a riduzione dello stanziamento iscritto sul cap. 440 della spesa.

In particolare il Collegio, nel segnalare che con siffatto provvedimento il bilancio di previsione per l'anno 1993 chiude in pareggio nell'importo complessivo, sia per l'entrata che per la spesa, di Lire 28.381.798.184, di seguito riporta l'elenco dei singoli capitoli interessati alle variazioni con i relativi importi.

PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO 1993

ENTRATA

capitolo	stanziamento iniziale	variazione in aumento	variazione in diminuzione	stanziamento finale
0	800.000.000	4.197.139.656		4.997.139.656
35	250.000.000	420.190.000		670.190.000
36	0	80.000.000		80.000.000
44	550.000.000	20.000.000		570.000.000
50	2.250.000.000	500.000.000		2.750.000.000
	3.850.000.000	5.217.329.656		9.067.329.656

SPESA

capitolo	stanziamento iniziale	variazione in aumento	variazione in diminuzione	stanziamento finale
420	1.200.000.000	300.000.000		1.500.000.000
430	110.000.000	260.000.000		370.000.000
440	55.000.000		20.000.000	35.000.000
445	550.000.000	150.000.000		700.000.000
510	300.000.000	600.000.000		900.000.000
520	100.000.000	50.000.000		150.000.000
525	150.000.000	30.000.000		180.000.000
560	450.000.000	100.000.000		550.000.000
1010	1.500.000.000	100.000.000		1.600.000.000
1020	5.757.468.528	1.947.329.656		7.704.798.184
1120	150.000.000	200.000.000		350.000.000
1310	4.000.000.000	1.500.000.000		5.500.000.000
	14.322.468.528	5.237.329.656	20.000.000	19.539.798.184
.A	PAREGGIO	5.217.329.656		

Nel precisare che la gran parte delle variazioni in aumento apportare ai capitali di spesa ha origine dalle necessità di adeguare gli stanziamenti alle effettive occorrenze gestionali, il Collegio ritiene opportuno soffermare la propria attenzione sugli incrementi disposti a favore dei capitoli 1020 e 1310.

La variazione di Lire 1.947.329.656 proposta per il cap. 1020 è diretta a concorrere alla formazione di uno stanziamento adeguato ai fini della realizzazione di una struttura immobiliare a servizio di nuovi utenti.

Per quanto concerne invece l'aumento di 1,5 miliardi dello stanziamento del capitolo 1310, si precisa che esso sostanzialmente costituisce un primo accantonamento per la formazione della disponibilità necessaria di 9 miliardi al completamento del programma finanziario a suo tempo deliberato dall'Assemblea dei soci per la realizzazione del progetto della macchina di luce di sincrotrone.

A tale riguardo si precisa che detto programma prevede un onere a carico dell'Area per complessivi miliardi 45 dei quali, alla data odierna, risultano a vario titolo erogate Lire 36 miliardi.

Tutto ciò premesso il Collegio ritiene di poter formulare parere favorevole in ordine all'approvazione in esame.

Redatto, letto e sottoscritto in data 21 aprile 1993.

dott. Cipresso

dott. Baucero

dott. Zambra

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

NOTE PRELIMINARI AL RENDICONTO 1992

LA GESTIONE DI COMPETENZA

1) Previsioni

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario, approvato con delibera dell'Assemblea n. 11 dd. 30/10/1991, recava le seguenti risultanze:

ENTRATA		SPESA	
Avanzo di amm.ne presunto	1.000.000.000		
Entrate correnti	6.067.000.000	Spese correnti	8.021.500.000
Entrate in c.capitale	8.142.468.528	Spese in c.capitale	7.187.968.528
Entrate per partite di giro	<u>1.130.000.000</u>	Spese per partite di giro	<u>1.130.000.000</u>
Totale entrata	16.339.468.528	Totale spesa	16.339.468.528

2) Variazione alle previsioni e stanziamenti definitivi

Nel corso dell'esercizio, con i provvedimenti dell'Assemblea n.2 dd. 30/04/92, n.4 dd. 18/09/1992 e n. 5 dd. 30/10/1992, sono state apportate variazioni sia nell'ambito dell'entrata che della spesa: si tratta di variazioni dovute alle risultanze del conto consuntivo 1991 e ad aggiustamenti resisi necessari durante l'esercizio 1992.

Le variazioni più significative per l'entrata riguardano: aumenti di Lire 728.000.000 su contributi di altri Enti pubblici, di Lire 400.000.000 sui rimborsi di oneri sostenuti dal

Consorzio, di Lire 7.000.000.000 ..sui contributi straordinari del CNR e diminuzioni di Lire 1.000.000.000 per contributi in conto capitale della Regione, e Lire 100.000.000 sui contributi ordinari della Regione.

Le variazioni più significative per l'uscita riguardano: spese per sorveglianza (320.000.000), manutenzione ordinaria immobili (100.000.000), borse di studio (250.000.000), spese per studi e ricerche (710.000.000), stampa, propaganda e pubblicità (240.000.000), acquisizione terreni (500.000.000), l'acquisto di mobili e arredi (200.000.000), acquisto di arredi ed attrezzature da cedere in uso agli utenti (700.000.000), contributi ad iniziative di ricerca ai sensi dell'art. 14 lett. I dello Statuto (200.000.000).

Le variazioni complessive sono riassunte nel seguente schema:

	Previsioni iniziali	Variazioni	Stanz. definitivo
<u>ENTRATA</u>			
Avanzo di amm.ne presunto	1.000.000.000	- 1.000.000.000	===
Entrate correnti	6.067.000.000	1.601.000.000	7.668.000.000
Entrate in c.capitale	8.042.468.528	6.000.000.000	14.142.468.528
Entrate per partite di giro	<u>1.130.000.000</u>	<u>===</u>	<u>1.130.000.000</u>
Totale entrata	16.339.468.528	6.601.000.000	22.940.468.528
<u>SPESA</u>			
Disavanzo di amministrazione	===	2.664.036.368	2.664.036.368
Spese correnti	8.021.500.000	2.318.500.000	10.340.000.000
Spese in c.capitale	7.187.968.528	1.618.463.632	8.806.432.160
Spese per partite di giro	<u>1.130.000.000</u>	<u>===</u>	<u>1.130.000.000</u>
Totale spesa	16.339.468.528	6.601.000.000	22.940.468.528

3) Confronto fra le previsioni e le risultanze

Le entrate accertate e le spese impegnate nell'esercizio, poste a confronto con gli stanziamenti definitivi, determinano le seguenti risultanze:

	Stanziamenti definitivi	Risultanze	Differenza
<u>ENTRATA</u>			
Entrate correnti	7.668.000.000	8.512.620.905	+ 844.620.905
Entrate in c.capitale	14.142.468.528	12.000.621.039	- 2.141.847.489
Entrate per partite di giro	<u>1.130.000.000</u>	<u>865.060.244</u>	- <u>264.939.756</u>
	22.940.468.528	21.378.302.188	- 1.562.166.340

<u>SPESA</u>			
Spese correnti	10.340.000.000	8.512.620.905	- 1.827.379.095
Spese in c.capitale	8.806.432.160	5.272.830.950	- 3.533.601.210
Spese per partite di giro	<u>1.130.000.000</u>	<u>865.060.244</u>	- <u>264.939.756</u>
Totale spesa	20.276.432.160	14.650.512.099	- 5.625.920.061
Disavanzo di amministr.	<u>2.664.036.368</u>	<u>2.664.036.368</u>	<u>===</u>
	22.940.468.528	17.314.548.467	5.625.920.061

con un avanzo nella gestione delle competenze di Lire 4.063.753.721.come risulta dal seguente:

<u>RIEPILOGO</u>			
	Previsioni	Risultanze	Differenza
Entrate	22.940.468.528	21.378.302.188	1.562.166.340
Spese	<u>20.276.432.160</u>	<u>14.650.512.099</u>	<u>5.625.920.061</u>
	2.664.036.368	6.727.790.089	4.063.753.721
disavanzo amm.ne	<u>2.664.036.368</u>	<u>2.664.036.368</u>	<u>===</u>
	===	4.063.753.721	

4) Analisi delle differenze tra le previsioni e le risultanze

ENTRATA

Dell'ammontare di Lire 21.378.302.188, accertato nell'esercizio finanziario 1992, per la competenza propria dell'esercizio stesso, è stata riscossa la somma di Lire 11.466.403.119; il rimanente importo di Lire 9.911.899.069 costituisce l'ammontare dei residui attivi trasportati all'esercizio 1993.

Gli accertamenti più significativi riguardano : gli affitti di immobili (1.583.172.070), i contributi a carico della Regione (500.000.000), i contributi per corsi di formazione e altri contributi (296.695.746), i proventi derivanti dalla prestazione di servizi (821.711.604), il rimborso degli oneri sostenuti dal Consorzio per l'amministrazione di beni locati o ceduti in uso (1.513.175.684), il contributo in conto capitale del CNR (4.850.622.767), il contributo in conto capitale della Regione (1.000.000.000), il contributo in conto capitale del Fondo Trieste (6.000.000.000), contributi straordinari del CNR per la parte corrente (2.149.377.233).

SPESA

L'importo di Lire 14.650.512.099., impegnato nell'esercizio finanziario 1992, per la competenza propria dell'esercizio stesso, risulta pagato per Lire 8.078.837.810. Il rimanente importo di Lire 6.571.674.289 costituisce l'ammontare dei residui passivi trasportati all'esercizio 1993.

Gli impegni più significativi riguardano: gli stipendi ed altri assegni (1.848.114.984), le borse di studio (649.482.178), le spese per studi e ricerche (727.191.819), le spese per la vendita di servizi e prestazioni d'opera intellettuale (499.497.388), le spese per il servizio di calcolo reti e documentazione (429.554.852), le nuove costruzioni e ristrutturazioni di immobili, impianti ed opere infrastrutturali (4.294.753.605), l'acquisto di arredi ed attrezzature da cedere in uso agli Utenti (145.057.380), le somme destinate all'acquisto di titoli (150.000.000), contributo ad iniziative di ricerca ai sensi dell'art. 14 lett.I dello Statuto (200.000.000).

LA GESTIONE DEI RESIDUI

Il carico complessivo dei residui, in sede di consuntivo 1990, risultava essere.. al 1° gennaio così determinato:

residui attivi	14.602.799.160
residui passivi	<u>48.301.524.618</u>
eccedenza passiva	33.698.725.458

Sui residui attivi per l'importo determinato al 31.12.1991 in	14.602.799.160
---	----------------

- sono state effettuate riscossioni per	1.632.374.948
- restano da riscuotere	12.964.298.148
- per cui si registra una riduzione di	6.126.064

Sui residui passivi, per l'importo determinato al 31.12.1991 in	48.301.524.618
---	----------------

- sono stati effettuati pagamenti per	20.874.872.529
- restano da pagare	26.487.140.090
- per cui sono risultate economie per	939.511.999

La riduzione di Lire 6.126.064 sui residui attivi risulta dalla somma algebrica tra l'aumento di Lire 6.355.069 per rimborso oneri sostenuti per l'amministrazione di beni immobili locati, la diminuzione di L. 1.190.000 su recuperi e rimborsi, L. 5.000.000 su ritenute erariali, L. 5.000.000 su somme recuperate dall'economo cassiere, e da altre somme minori per aggiustamenti vari.

Aggiungendo ai residui suindicati quelli derivanti dalla gestione di competenza dell'esercizio 1992, così determinati:

residui attivi	9.911.899.069
residui passivi	6.571.674.289

si ha un carico complessivo di residui al 31.12.1992 che viene a stabilirsi:

per i residui attivi	22.876.197.217
per i residui passivi	33.058.814.379
con una eccedenza passiva di	10.182.617.162

RISCOSSIONI, PAGAMENTI E SITUAZIONE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA'

1) Riscossioni e pagamenti

Il movimento nell'esercizio si concreta, per quanto riguarda le entrate, in un totale di riscossioni per Lire 13.098.778.067, e per ciò che concerne la spesa, in un totale di pagamenti per Lire 28.953.710.339. La differenza di Lire 15.854.932.272, detratta dal Fondo di cassa risultante al 1.1.1992 in Lire 31.034.689.090 determina il fondo cassa al 31.12.1992 in Lire 15.179.756.818.

In merito alle riscossioni si fa presente che le stesse sono rappresentate principalmente da affitti di immobili (529.531.825), proventi derivanti dalla prestazione di servizi (281.858.967), rimborso degli oneri sostenuti dal Consorzio per l'amministrazione di beni immobili locati o ceduti in uso (963.318.385), contributi in conto capitale della Regione (1.212.991.600), contributi di parte corrente ed in conto capitale del CNR (7.000.000.000).

Per quanto attiene i pagamenti essi sono rappresentati da stipendi (1.848.114.984), oneri previdenziali (512.860.000), spese per l'energia elettrica ed il riscaldamento (1.107.035.278), spese per studi e ricerche (896.268.131), spesa per la vendita di servizi e prestazioni d'opera (414.146.847), acquisizione terreni (461.534.842), nuove costruzioni e ristrutturazioni (17.451.359.026), spese per ristrutturazioni edifici esistenti (FIO) (490.857.412), acquisto attrezzature da cedere in uso agli utenti (748.240.644), contributi ad iniziative di ricerca ai sensi dell'art. 14 lett. I dello Statuto (616.822.210).